

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 78

Seduta del 04/04/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA, 4, DEL D.LGS. N. 118/2011, DEL PRINCIPIO CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011 E DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette addì quattro del mese di aprile alle ore 8,00 nel Centro Polivalente di Bettolle, previa convocazione, si è oggi riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Mangialardi Maurizio	Sindaco	*	-
Bomprezzi Chantal	Assessore	*	-
Bucari Simonetta	Assessore	*	-
Campanile Gennaro	Assessore	*	-
Girolametti Carlo	Assessore	*	-
Memè Maurizio	Assessore	*	-
Monachesi Enzo	Assessore	*	-
Ramazzotti Ilaria	Assessore	*	-

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. Mangialardi Maurizio nella qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario del Comune Dott. Morganti Stefano ed invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA

Visto l'art. 33 dello Statuto, di cui alla Deliberazione Consiliare n° 19 del 19 febbraio 2003;

Udita la relazione di Campanile Gennaro;

RICORDATO che con D.Lgs. n. 118/2011, come corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili generali e ai principi contabili applicati allegati al decreto che sono i seguenti: principio contabile della programmazione (Allegato 4/1), principio contabile della contabilità finanziaria (Allegato 4/2), principio contabile della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3) e principio del bilancio consolidato (Allegato 4/4);

PRESO ATTO che l'ente ha applicato dall'anno 2015 il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal D.Lgs. n. 118/2011 in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria ed al principio contabile della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);

RICHIAMATO l'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 3 che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...*omissis*...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. (...*omissis*...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO, inoltre, il punto 9.1 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitore degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficili esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

e che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

RICHIAMATO, altresì, il punto 8.10 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata, con delibera di Giunta, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato e che alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, da trasmettere al tesoriere unitamente all'atto di approvazione del riaccertamento dei residui;

RICHIAMATO, infine, l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, trattando il fondo pluriennale vincolato: "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.";

VISTE le seguenti determinazioni dirigenziali di approvazione della ricognizione dei residui attivi e passivi da riaccertare risultanti al 31.12.2016 e dell'elenco delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistenti in stralcio totale o parziale, mantenimento o reimputazione degli stessi agli esercizi 2017, 2018, 2019 e successivi ai fini della redazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016:

- Determinazione dirigenziale n. 208 del 17.02.2017 – Area Cultura comunicazione e turismo – Dirigente Dott. Paolo Mirti;

- Determinazione dirigenziale n. 209 del 17.02.2017 – Area Attività istituzionali, U.O.A. Polizia municipale, Ufficio Legale – Dirigente Dott. Stefano Morganti;
- Determinazione dirigenziale n. 210 del 17.02.2017 – Area Risorse umane e finanziarie – Dirigente Dott.ssa Laura Filonzi;
- Determinazione dirigenziale n. 212 del 17.02.2017 - Area Tecnica territorio ambiente – Dirigente Dott. Ing. Gianni Roccato;
- Determinazione dirigenziale n. 213 del 17.02.2017 – Area Persona – Dirigente Dott. Maurizio Mandolini;

VISTE, altresì, le seguenti determinazioni dirigenziali dell'Area Risorse umane e finanziarie n. 53 e n. 54 del 26.01.2016 di diminuzione di accertamenti di entrata, precedentemente assunti con apposite determinazioni, effettuata in corso d'anno;

DATO ATTO che l'Ufficio Ragioneria e bilancio, sulla base delle sopra richiamate determinazioni dei dirigenti di area dell'ente, ha provveduto ad effettuare le necessarie cancellazioni (definitive o funzionali alla reimputazione) dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio 2016 sulla base del principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO l'art. 7, comma 467, della L. 11 dicembre 2016, n. 232, il quale prevede che “le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017.”;

DATO ATTO che il Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 30.01.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017-2019;

SPECIFICATO che l'Ufficio Ragioneria e bilancio ha pertanto provveduto a costituire, a fronte delle risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato di spesa nell'esercizio 2016 al fine della reimputazione di stanziamenti di spesa non utilizzati nel corso dell'anno 2016 qualora relativi ad investimenti per lavori pubblici dotati di progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa, conservati dagli uffici competenti così come comunicato all'Ufficio stesso;

DATO ATTO, altresì, che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come evidenziato nel sopra richiamato punto 9.1 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, comporta:

- 1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2016

destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, nonché la rilevazione dei maggiori residui attivi. Le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono riassunte nelle tabelle sotto riportate e il relativo dettaglio è contenuto negli allegati A (Registro insussistenze/inesigibilità), B (Registro maggiori entrate), C (Registro economie), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All	OGGETTO	Totale	di cui: Parte corrente	di cui: Parte capitale	di cui: Servizi per conto di terzi
A	Residui attivi cancellati definitivamente	2.193.832,89	860.883,64	1.260.351,01	72.598,24
B	Maggiori residui attivi	632.237,67	361.512,63	270.725,04	0,00
C	Residui passivi cancellati definitivamente	612.963,41	518.587,12	7.837,94	86.538,35
	Accertamenti di competenza 2016 da reimputare negli anni successivi al 2016 in occasione di riaccertamento ordinario	533.276,71	451.448,78	81.827,93	0,00
	Impegni di competenza 2016 da reimputare negli anni successivi al 2016 in occasione di riaccertamento ordinario	3.988.307,48	653.398,26	3.334.909,22	0,00
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	18.162.123,18	15.821.402,02	2.005.351,72	335.369,44
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	11.338.325,20	10.648.837,81	470.081,94	219.405,45
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	2.246.991,71	915.230,85	314.557,84	1.017.203,02
	Residui passivi				

conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	15.342.162,37	11.094.237,95	2.766.303,23	1.481.621,19
---	---------------	---------------	--------------	--------------

- 2) le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di spesa dell'esercizio 2016 funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati negli anni successivi all'anno 2016, come risultano dal prospetto Allegato D al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli di spesa corrente	€ 41.602,44	€ 406.544,50
Variations capitoli di spesa capitale	€ 4,02	€ 4.328.671,47
FPV di spesa parte corrente	€ 406.544,50	€ 41.602,44
FPV di spesa parte capitale	€ 4.328.671,47	€ 4,02
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.776.822,43	€ 4.776.822,43

- 3) la variazione di bilancio di previsione 2017/2019, esercizi 2017, 2018 e 2019, di competenza e di cassa per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dell'art. 163, comma 7 e dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, riferita agli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine di adeguarli agli importi delle entrate e delle spese da reimputare negli esercizi 2017, 2018 e 2019 come risulta dal prospetto Allegato E, di cui si riportano le risultanze finali:

Variations agli stanziamenti dell'esercizio 2017:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
Variations capitoli di entrata corrente <i>Variations di cassa</i>	€ 451.448,78 € 451.448,78	
Variations capitoli di entrata capitale <i>Variations di cassa</i>	€ 10.000,00 € 10.000,00	
Variations capitoli di spesa corrente <i>Variations di cassa</i>		€ 451.448,78 € 451.448,78
Variations capitoli di spesa capitale <i>Variations di cassa</i>		€ 10.000,00 € 10.000,00
FPV di entrata di parte corrente	€ 364.942,06	
FPV di entrata di parte capitale	€ 4.328.667,45	
Variations capitoli di spesa corrente <i>Variations di cassa</i>		€ 299.733,55 € 299.733,55
FPV di spesa di parte corrente		€ 65.208,51
Variations capitoli di spesa capitale <i>Variations di cassa</i>		€ 4.099.026,30 € 4.099.026,30

FPV di spesa di parte capitale		€ 229.641,15
TOTALE A PAREGGIO	€ 5.155.058,29	€ 5.155.058,29

Variazioni agli stanziamenti dell'esercizio 2018:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 65.208,51	
FPV di entrata di parte capitale	€ 229.641,15	
Variazioni capitoli di spesa corrente		€ 57.662,61
FPV di spesa di parte corrente		€ 7.545,90
Variazioni capitoli di spesa capitale		€ 218.128,28
FPV di spesa di parte capitale		€ 11.512,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 294.849,66	€ 294.849,66

Variazioni agli stanziamenti dell'esercizio 2019:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 7.545,90	
FPV di entrata di parte capitale	€ 11.512,87	
Variazioni capitoli di spesa corrente		€ 7.545,90
Variazioni capitoli di spesa capitale		€ 3.000,00
FPV di spesa di parte capitale		€ 8.512,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 19.058,77	€ 19.058,77

4) la quantificazione in via definitiva dell'FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente all'FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad euro 5.637.533,34, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 637.046,92
 FPV di spesa parte capitale € 5.000.486,42

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa al 01.01.2016		€ 272.104,86	€ 671.818,97	€ 943.923,83
FPV di spesa costituito in corso di esercizio		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario	CO	€ 333.034,45	€ 623.567,62	€ 956.602,07
	RE	€ 31.907,61	€ 3.705.099,83	€ 3.737.007,44
TOTALE FPV DI SPESA		€ 637.046,92	€ 5.000.486,42	€ 5.637.533,34
<i>di cui FPV gestione di com-</i>				

<i>petenza</i>	CO	€ 333.034,45	€ 623.567,62	€ 956.602,07
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€ 304.012,47	€ 4.376.918,80	€ 4.680.931,27

5) il riaccertamento e il reimpegno, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, degli accertamenti e degli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, previa variazione degli stanziamenti dei capitoli interessati dalla variazione oggetto della presente deliberazione e, dunque, del Piano esecutivo di gestione 2017/2019;

VISTI, dunque:

- gli Allegati A (Registro insussistenze/inesigibilità), B (Registro maggiori entrate), C (Registro economie);
- l'Allegato D riportante le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di spesa dell'esercizio 2016 funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati negli anni successivi all'anno 2016 e la variazione di bilancio di previsione 2017/2019, esercizi 2017, 2018 e 2019 riferita agli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine di adeguarli agli importi delle entrate e delle spese da reimputare negli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- l'Allegato E, riportante la variazione di bilancio di previsione 2017/2019, esercizi 2017, 2018 e 2019, di competenza e di cassa per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dell'art. 163, comma 7 e dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, riferita agli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine di adeguarli agli importi delle entrate e delle spese da reimputare negli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- l'Allegato F (ex Allegato 8/1 al D.Lgs. n. 118/2011), esercizi 2017, 2018 e 2019, e l'Allegato G (ex Allegato 8/2 al D.Lgs. n. 118/2011), esercizi 2017, 2018 e 2019, riportanti i dati di interesse del tesoriere, tutti allegati a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 4 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. n. 118/2011;

- Preso atto dei seguenti pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali:

- dal Dirigente responsabile dell'Area Risorse Umane e Finanziarie;

- Con votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

1°) - **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2°) - **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2016 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, nonché la rilevazione dei maggiori residui attivi. Le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono riassunte nelle tabelle sotto riportate e il relativo dettaglio è contenuto negli allegati A (Registro insussistenze/inesigibilità), B (Registro maggiori entrate), C (Registro economie), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All.	OGGETTO	Totale	di cui: Parte corrente	di cui: Parte capitale	di cui: Servizi per conto di terzi
A	Residui attivi cancellati definitivamente	2.193.832,89	860.883,64	1.260.351,01	72.598,24
B	Maggiori residui attivi	632.237,67	361.512,63	270.725,04	0,00
C	Residui passivi cancellati definitivamente	612.963,41	518.587,12	7.837,94	86.538,35
	Accertamenti di competenza 2016 da reimputare negli anni successivi al 2016 in occasione di riaccertamento ordinario	533.276,71	451.448,78	81.827,93	0,00
	Impegni di competenza 2016 da reimputare negli anni successivi al 2016 in occasione di riaccertamento ordinario	3.988.307,48	653.398,26	3.334.909,22	0,00
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	18.162.123,18	15.821.402,02	2.005.351,72	335.369,44
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di com-	11.338.325,20	10.648.837,81	470.081,94	219.405,45

	petenza				
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	2.246.991,71	915.230,85	314.557,84	1.017.203,02
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	15.342.162,37	11.094.237,95	2.766.303,23	1.481.621,19

3°) - **DI APPROVARE**, altresì, le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di spesa dell'esercizio 2016 funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati negli anni successivi all'anno 2016, come risultano dal prospetto Allegato D al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente	€ 41.602,44	€ 406.544,50
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale	€ 4,02	€ 4.328.671,47
FPV di spesa parte corrente	€ 406.544,50	€ 41.602,44
FPV di spesa parte capitale	€ 4.328.671,47	€ 4,02
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.776.822,43	€ 4.776.822,43

4°) - **DI APPROVARE**, inoltre, la variazione di bilancio di previsione 2017/2019, esercizi 2017, 2018 e 2019, di competenza e di cassa per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dell'art. 163, comma 7 e dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, riferita agli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine di adeguarli agli importi delle entrate e delle spese da reimputare negli esercizi 2017, 2018 e 2019 come risulta dal prospetto Allegato E, di cui si riportano le risultanze finali:

Variazioni agli stanziamenti dell'esercizio 2017:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
Variazioni capitoli di entrata corrente <i>Variazioni di cassa</i>	€ 451.448,78 € 451.448,78	
Variazioni capitoli di entrata capitale <i>Variazioni di cassa</i>	€ 10.000,00 € 10.000,00	

Variazioni capitoli di spesa corrente <i>Variazioni di cassa</i>		€ 451.448,78 € 451.448,78
Variazioni capitoli di spesa capitale <i>Variazioni di cassa</i>		€ 10.000,00 € 10.000,00
FPV di entrata di parte corrente	€ 364.942,06	
FPV di entrata di parte capitale	€ 4.328.667,45	
Variazioni capitoli di spesa corrente <i>Variazioni di cassa</i>		€ 299.733,55 € 299.733,55
FPV di spesa di parte corrente		€ 65.208,51
Variazioni capitoli di spesa capitale <i>Variazioni di cassa</i>		€ 4.099.026,30 € 4.099.026,30
FPV di spesa di parte capitale		€ 229.641,15
TOTALE A PAREGGIO	€ 5.155.058,29	€ 5.155.058,29

Variazioni agli stanziamenti dell'esercizio 2018:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 65.208,51	
FPV di entrata di parte capitale	€ 229.641,15	
Variazioni capitoli di spesa corrente FPV di spesa di parte corrente		€ 57.662,61 € 7.545,90
Variazioni capitoli di spesa capitale FPV di spesa di parte capitale		€ 218.128,28 € 11.512,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 294.849,66	€ 294.849,66

Variazioni agli stanziamenti dell'esercizio 2019:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 7.545,90	
FPV di entrata di parte capitale	€ 11.512,87	
Variazioni capitoli di spesa corrente		€ 7.545,90
Variazioni capitoli di spesa capitale FPV di spesa di parte capitale		€ 3.000,00 € 8.512,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 19.058,77	€ 19.058,77

5°) - **DI QUANTIFICARE** in via definitiva l'FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente all'FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad euro 5.637.533,34, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 637.046,92

FPV di spesa parte capitale €. 5.000.486,42

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa al 01.01.2016		€. 272.104,86	€. 671.818,97	€. 943.923,83
FPV di spesa costituito in corso di esercizio		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario	CO	€. 333.034,45	€. 623.567,62	€. 956.602,07
	RE	€. 31.907,61	€. 3.705.099,83	€. 3.737.007,44
TOTALE FPV DI SPESA		€. 637.046,92	€. 5.000.486,42	€. 5.637.533,34
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 333.034,45	€. 623.567,62	€. 956.602,07
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 304.012,47	€. 4.376.918,80	€. 4.680.931,27

6°) – **DI VARIARE** gli stanziamenti dei capitoli interessati dalla variazione di bilancio oggetto della presente deliberazione e, dunque, del Piano esecutivo di gestione 2017/2019;

7°) - **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell'Area Risorse umane e finanziarie di procedere al riaccertamento e al reimpegno, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, degli accertamenti e degli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

8°) - **DI TRASMETTERE** copia della presente al Tesoriere, in ossequio rispettivamente al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.10 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

9°) – **DI ALLEGARE** il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario alla delibera di approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016;

10°) – **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 mediante separata ed unanime votazione palese.-

•••••

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Mangialardi Maurizio

Il Segretario Comunale

Morganti Stefano

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 6.4.2017 al 21.4.2017 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Lì, 24.4.2017

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data 17.4.2017, essendo stata pubblicata il 6.4.2017

Lì, 18.4.2017

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,